



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 44 del 16/09/2019

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI CITTADELLA (LP0203)

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **sedici** del mese di **settembre** alle ore **21:00** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente	POZZATO FRANCESCO	Presente
LAGO CHIARA	Presente	VALLOTTO PAOLO	Presente
GUARISE MARIO	Presente	ZAMBON ADAMO	Assente
PASINATO RICCARDO	Presente	GRIGGIO UGO	Presente
PAVAN LUCA	Presente	SIMIONATO GIOVANNI	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente	BONETTO GILBERTO	Presente
MICHELINI MATTEO	Presente	APICELLA DAVID	Presente
DIDONE' ALESSIA	Presente	NARDETTO MADDALENA	Presente
SABATINO LUIGI	Presente		

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Simioni Marco, Beltrame Marina, Galli Diego, Pavan Francesca.

Assume la Presidenza il Sig. Riccardo Pasinato, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Angioletta Caliulo.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Pavan Luca, Bernardi Stefano, Bonetto Gilberto.

Deliberazione n. 44 del 16/09/2019

Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI CITTADELLA (LP0203)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche P.E.B.A. negli ambienti pubblici e negli spazi aperti sono specifici strumenti di gestione urbanistica finalizzati a rendere gradualmente accessibili gli edifici e spazi pubblici alle persone con disabilità.
- che il PEBA si configura come Piano di Settore ed ha la funzione di coordinare e programmare interventi che coinvolgono sia strutture che spazi di raccordo fra esse, consentendo la creazione di un sistema urbano accessibile nel suo complesso, e non solo nelle sue singole parti;
- che l'obiettivo dello studio è analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche (edifici comunali ad uso pubblico, principali strutture di interesse pubblico anche non comunali) e agli spazi urbani (giardini e parchi pubblici, marciapiedi, parcheggi, piazze, ecc), al fine di individuare le barriere da eliminare e predisporre un piano di intervento coordinato in base alle priorità degli interventi, le modalità generali e relativi costi;
- che la Giunta Regionale, in attuazione a quanto disposto dall'art. 8, comma 1 della LR 12/07/2007 n. 16 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche", ha approvato, con deliberazione n. 841 del 31/03/2009, le "Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)". Si tratta di un documento che disciplina la redazione e la revisione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), di cui all'art. 32, comma 21, della Legge 28.02.1986 n. 41 e all'art. 24, comma 9, della Legge 05.02.1992 n. 104, volti a garantire l'accessibilità e la visitabilità di edifici pubblici e di spazi urbani. Questo documento sostituisce la pubblicazione "Linee Guida per la redazione del piano di eliminazione barriere architettoniche (P.E.B.A.)", realizzata in precedenza dalla Regione Veneto nell'ambito delle attività del centro di Documentazione sulle barriere architettoniche;

RITENUTO che il P.E.B.A. dovrà essere dotato delle seguenti principali caratteristiche:

- essere un documento che scaturisce da un percorso partecipato con le utenze e la cittadinanza in genere, allo scopo di recepire tutte le esigenze di chi usa la città e di chi la amministra;
- essere un piano strategico per favorire l'accessibilità degli spazi pubblici e del patrimonio immobiliare comunale, l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità di vita e la mobilità;
- essere un piano che permetta di conoscere il grado di accessibilità e fruibilità della città e del proprio patrimonio immobiliare;

VISTE le seguenti determinazioni:

- n. 1340/2018 del 27.12.2018 con la quale è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) nel comune di Cittadella, ai sensi della L.R. n. 16/2017 e disposizioni nazionali e regionali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, per l'importo di € 22.500,00, contributi al 4% pari ad € 900,00, Iva 22% pari ad € 5.148,00, per un totale di € 28.548,00, allo studio Scarpa e Drouille, con sede in via Mazzini n. 19 Portogruaro (VE);
- n. 401/2019 del 02.05.2019 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'incarico indicato in oggetto;
- n. 580/2019 del 19.06.2019 con la quale è stato integrato l'incarico professionale per la redazione di ulteriori elaborati del P.E.B.A., a favore dello studio Drouille-Scarpa, con sede in via Mazzini n. 19 Portogruaro (VE), per l'importo di € 4.021,29, contributi 4% pari ad € 160,85, Iva 22% pari ad € 0,00, per un totale di € 4.182,14, come da offerta ns. prot. 21458 del 19.06.2019 e ridotto l'impegno di spesa assunto con determinazione n. 1340/2018 dell'importo di € 965,86;

DATO ATTO inoltre che la redazione ed adozione del P.E.B.A deve svolgersi per fasi come di seguito precisato:

- prima fase: raccolta dati in merito della situazione dell'accessibilità a livello edilizio e urbano;
- seconda fase: individuazione delle possibili soluzioni con stima di massima dei costi e piano programmatico delle opere;

DATO ATTO dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 5 e 6 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2014 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento.

VISTI gli elaborati del P.E.B.A. a firma del professionista sopra indicato, acquisiti al protocollo n. 22096 del 24.06.2019 come di seguito specificati e depositati agli atti del Settore Infrastrutture e Patrimonio:

- 1 - RELAZIONE
- 2 - EDIFICI
- 3 - VALUTAZIONE ACCESSIBILITA' VIE
- 4 - VALUTAZIONE ACCESSIBILITA' PIAZZE E AREE VERDI
- 5 - MAPPE
- 6 - INTERVENTI SPAZI URBANI.

CONSIDERATO che:

- l'elaborazione del P.E.B.A. costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi dell'Amministrazione finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti su tutti gli edifici e spazi pubblici;
- il P.E.B.A. si integra con gli altri strumenti urbanistici al fine di ottimizzare le risorse e i contenuti progettuali degli strumenti stessi per una maggiore efficacia dell'azione amministrativa;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 158 del 26/06/2019 con la quale è stato adottato il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Cittadella;

CONSIDERATO che il P.E.B.A. è stato depositato all'albo pretorio del Comune di Cittadella dal 03.07.2019 al 02.08.2019, avviso ns. prot. 23168 del 03/07/2019, e nei successivi ulteriori trenta giorni e comunque entro il 01.09.2019 sono pervenute le seguenti osservazioni in merito:

1. prot. n. 25697 del 24.7.2019 da parte dell'Associazione Airone che segnala quanto segue:
 - il marciapiede lungo le rive esterne alla mura, è stretto con superficie irregolare a causa della radici degli alberi ed è privo di protezione verso il fossato;
 - i marciapiedi sotto i portici sono irregolari e sconnessi e presentano fessurazioni
 - nel progetto non vengono considerati marciapiedi attualmente non agibili o problematici per i disabili
 - segnala la necessità di applicare su porte o vetrine degli esercizi commerciali un adesivo indicante l'eventuale presenza di un bagno per disabili e fasciatoio
2. prot. n. 29225 del 23.8.2019 sempre da parte dell'associazione Associazione Airone che segnala la necessità di prevedere un'uscita alternativa con scivoli per i portatori di handicap da utilizzare in caso di porte d'ingresso bloccate a Palazzo Mantegna;

CONSIDERATO altresì che le osservazioni pervenute sono state trasmesse allo studio Drouille-Scarpa con nota prot. n. 30087 del 3.9.2019, e che con nota prot. n. 30235 del 4.9.2019, ha presentato le relative controdeduzioni come da allegato A) alla presente delibera;

RITENUTO pertanto di approvare il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche P.E.B.A. del comune di Cittadella;

DELIBERA

1. di esprimersi, come segue in merito alle 2 osservazioni pervenute: tutte accolte, coma da documento sub. A) (Osservazioni e controdeduzioni) che si allega alla presente e depositato in atti;
2. di approvare il Piano di Eliminazione della Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del comune di Cittadella, redatto dallo studio Drouille-Scarpa, con sede in via Mazzini n. 19 Portogruaro (VE) acquisito al protocollo n. 22096 del 24.06.2019, adeguato ed integrato e corretto con le modifiche introdotte a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, demandando al Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale il compito di adeguare i relativi elaborati nel rispetto di quanto contenuto nella presente deliberazione;
3. di trasmettere il P.E.B.A alla Regione Veneto, in formato elettronico, compresa copia del provvedimento di approvazione, prendendo atto che il Piano ha validità 10 anni;
4. di rendere il P.E.B.A. approvato disponibile alla libera consultazione, mediante pubblicazione nel sito del Comune di Cittadella;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante la necessità di rendicontare, entro il corrente mese, alla Regione Veneto la spesa sostenuta per la redazione del presente piano ai fini dell'erogazione del contributo concesso.



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Presenti n. 16 - Assenti n. 1 (Zambon Adamo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su nastro magnetico, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10.07.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA la proposta di delibera su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e riportati a conferma in calce alla presente;

DATO ATTO che detto argomento è stato esaminato dalla 3^a Commissione Consiliare nella seduta del 9 settembre 2019;

UDITA la relazione del Vice Sindaco, Marco Simioni, e gli interventi la cui trascrizione viene di seguito riportata:

PRESIDENTE

Lascio la parola all'Assessore Simioni.

ASSESSORE SIMIONI

Buona sera a tutti. Allora, questa sera andiamo ad approvare il PEBA, che abbiamo già adottato in Giunta 60 giorni fa; c'è stato appunto il periodo di 60 giorni per visionare il Piano, che è una sorta di Piano Regolatore che va ad individuare tutte le criticità del Comune di Cittadella che impediscono la piena fruibilità da parte dei diversamente abili. Quindi, passati i 60 giorni adesso questa sera andiamo ad approvarlo.

Sono state fatte delle osservazioni da parte dell'Associazione Airone, che sono state tutte accolte. So che l'Associazione Airone si è fatta anche portavoce di altri cittadini.

Praticamente il Piano si è suddiviso in tre fasi: nella prima fase c'è stata tutta l'analisi della normativa vigente, sia per quanto riguarda la normativa vigente del Comune di Cittadella sia la normativa regionale e nazionale; la seconda fase, è stata quella del rilievo, quindi sono state rilevate tutte le aree, centro storico, le frazioni, le strade principali, i fabbricati, non soltanto i fabbricati pubblici ma anche i fabbricati aperti al pubblico; e la terza fase, che è quella più importante, quella più significativa, in cui appunto individuate le criticità sono state proposte delle soluzioni, è stata fatta una quantificazione sia del grado di criticità, quindi una sorta di semaforo rosso, giallo, verde, ovviamente le verdi erano quelle che non avevano bisogno di essere adattate diciamo, e invece per le altre criticità, quindi

per le altre cose da sistemare, oltre al grado di lavoro da fare c'è stato anche la quantificazione dei soldi. E quindi, per darvi un dato significativo, a Cittadella hanno individuato circa 140.000,00 Euro di lavori per rendere fruibili gli edifici e 280.000,00 Euro per gli spazi pubblici. Quindi tutto sommato una cifra non impossibile, siamo su un totale, con IVA e oneri per la sicurezza, di circa 540.000,00 Euro, che se pensate per un Comune come Cittadella non è tantissimo, quindi significa che in questi anni nonostante non ci fosse il PEBA l'Amministrazione è sempre stata attenta appunto a questi temi.

Altra cosa importante, il Piano è costato 27.580,00 Euro e abbiamo ricevuto anche un contributo di 15.000,00 Euro da parte della Regione.

Il Piano, se non lo avete vi consiglio di andarlo a vedere perché comunque è un Piano veramente fatto bene, si è spinto molto in profondità su quelli che sono appunto i problemi che riguardano i disabili. Vi racconto questa cosa, per esempio addirittura ha individuato che nel Pronto Soccorso c'è citofono troppo alto e quindi bisognerebbe abbassare il citofono per permettere appunto ai ragazzi in carrozzina di citofonare. Altro esempio, così, tanto per rendervi conto di quanto è stato approfondito il lavoro, la porta del Palazzo Pretorio hanno detto che è troppo pesante e quindi un disabile ha difficoltà ad aprirla. Un lavoro che è durato mesi, ma un buon lavoro e ci dà anche un dato importante appunto per capire dove intervenire.

Un'altra cosa importante, è vero che abbiamo finito i 60 giorni di periodo delle osservazioni, quindi non c'è più tempo per fare l'osservazione canonica, però, e adesso faccio un invito anche ai cittadini e anche agli Assessori, e anche ai Consiglieri, se vedete che c'è qualche criticità potete tranquillamente fare una segnalazione, non un'osservazione, ma una segnalazione agli uffici e quando andremo a intervenire ne terremo ovviamente conto.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi?

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Griggio.

CONSIGLIERE GRIGGIO

Va bene, faccio una dichiarazione unica. Intanto dico che ci troviamo molto d'accordo con questo Piano, è una cosa molto positiva. Andare a eliminare quelle che sono le barriere architettoniche vuol dire dare autonomia, dare dignità, semplificare la vita non solo per le persone diversamente abili ma anche a chi vive con loro, chi le accompagna, anche i volontari, insomma, che si rendono disponibili per spostarli, per accompagnarli.

Mi ha molto colpito in Commissione il racconto di come ci si è accorti di una particolarità riguardo l'accesso al Comune, che è quasi completamente, totalmente, accessibile ma in alcune situazioni si è verificato come proprio grazie alla testimonianza di una persona disabile andavano fatti degli interventi, che sono stati inseriti appunto nel Piano.

Ricordo come, ad esempio, durante la giornata dei ragazzi c'è un'associazione che propone proprio ai ragazzi di fare un giro in carrozzina, prima sulla carrozzina e poi invece spingendo un'altra persona in carrozzina, e si vede come anche un piccolo gradino, che noi neanche ce ne accorgiamo, invece per una persona con disabilità motoria può essere un muro, può veramente incidere fortemente nella sua vita.

Ecco, da quello che ho capito, anche dalla relazione adesso del Vicesindaco, l'associazione coinvolta è stata solamente una, che è un'associazione storica importante di Cittadella che si occupa di disabilità, però non è l'unica, e non dobbiamo dimenticarci che la disabilità motoria, la difficoltà motoria, non è solamente di chi ha un handicap ma può essere anche ad esempio spesso di un anziano quindi che diventa progressivamente più incapacitato al movimento e quindi deve utilizzare gli ausili oppure anche la carrozzina per spostarsi. Diciamo che mi sarebbe piaciuto che fossero state coinvolte altre associazioni che si occupano di disabilità del cittadellese e anche associazioni, ad

esempio, di volontari ospedalieri, cioè chi comunque è a contatto con persone che possono avere anche una temporanea disabilità motoria, una difficoltà motoria. Sarebbe stata un'occasione, anche le cooperative che non sono di Cittadella ma l'utenza è cittadellese ad esempio. E luglio, agosto, ho capito che sono passati due mesi, però luglio-agosto sono due mesi comunque complicati, in cui magari sono anche altre cose all'ordine del giorno, le vacanze, eccetera. Quindi sono contento di sentire questa sera che comunque ci sia tempo anche ulteriore per poter far pervenire delle osservazioni.

Invito l'Assessore, che comunque con le associazioni è in contatto, di poter stimolare, magari fare un incontro ad hoc per ascoltare le associazioni e poter presentare loro il Piano, che non è magari proprio di semplicissima lettura, quindi anche un po' spiegarlo, e poi poter invitare le associazioni nel farsi portavoce delle persone disabili o anziani che usufruiscono, fanno parte dei servizi dell'associazione.

Ultimo punto. Anch'io sono rimasto stupito: diciamo così l'importo per mettersi a norma non è tantissimo, raggiungibile direi, mi viene da dire almeno per quanto riguarda la viabilità potrebbe essere fatto anche molto rapidamente con i fondi delle mute. Quindi, sì, magari, proverei almeno quella parte a realizzarla brevemente.

Comunque, insomma, il nostro voto sarà sicuramente a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Passo la parola all'Assessore Beltrame.

ASSESSORE BELTRAME

Allora, Consigliere Griggio, io mi sono occupata proprio di questa fase in questo progetto del PEBA, io sono Assessore alle Associazioni e ho interpellato le associazioni che si occupano di disabilità perché questo mi era stato chiesto, e il nostro intento era questo.

Tra l'altro ho fatto una riunione prima con i responsabili di questo studio, dove avevamo pianificato chi incontrare e con chi relazionarsi, poi ho chiesto all'Associazione Airone, perché nell'Albo delle Associazioni ho Airone che si occupa di disabilità, comunque mi sono incontrata con tutto il C.d.A. Ci sono persone dentro anche di altre associazioni, che lei conosce benissimo, sicché ho cercato di allargare il messaggio, di dare il messaggio a queste persone, che di conseguenza si sono fatti portavoce ai genitori che hanno figli a scuola. Perché le osservazioni che sono state fatte e le criticità che sono state trovate sono su consiglio dei genitori. Tranquillamente sono venute in Comune, e ne abbiamo parlato e ci hanno segnalato queste cose. Noi di conseguenza eravamo in contatto contemporaneamente con lo studio e segnalavamo questa cosa. Però trovo che sia stata un'operazione completa e, certo, gli anziani li abbiamo calcolati anche quelli con la carrozzina, sia anziani che disabili sempre in carrozzina comunque.

PRESIDENTE

Passo la parola all'Assessore Simioni.

ASSESSORE SIMIONI

Volevo solo aggiungere, prima mi sono dimenticato, che nella terza fase del progetto è previsto anche l'aggiornamento del PEBA, quindi c'è tutta una fase in cui è scritto proprio nel Piano che deve essere comunque aggiornato. Quindi, e elogio la Associazione Airone, come diceva appunto l'Assessore, si è fatta portavoce, è chiaro che è un Piano importante e le finalità sono appunto importanti, che è logico che se ci sono, come dicevo prima, delle segnalazioni, anche se il periodo delle osservazioni ovviamente è chiuso, verranno senz'altro raccolte e prese in considerazione.

Diceva che il Piano è complicato, le assicuro che è veramente di facile lettura anche per chi non è degli addetti ai lavori, perché ci sono foto, ci sono questi semafori, ci sono in rosso le parti più critiche, in arancione quelle meno critiche. Consiglio a tutti di andarlo a

scaricare dal sito, sono dei pdf, abbastanza anche di facile lettura, ed è anche facilmente comprensibile perché fatto veramente bene, nonostante sia un bel malloppo è facile capirlo, insomma, anche per chi non è del mestiere.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola al Consigliere Sabatino.

CONSIGLIERE SABATINO

Sì, solo per sottolineare che se il Piano ha comunque definito, ovviamente per gli edifici pubblici e gli edifici con accesso al pubblico, una cifra così limitata per la spesa per adeguare tutte le situazioni di criticità, vuol dire che comunque un po' di sensibilità nel corso degli anni c'è stata da parte della Amministrazione.

E volevo ricordare, e l'ha appena fatto anche il Vicesindaco, che oltre al fatto che c'è una fase di aggiornamento, comunque il Vicesindaco diceva: non è che se qualche associazione o qualche cittadino privato fa delle segnalazioni... anzi, ben vengano, sono ben accette, perché guardare le criticità da parte di una persona normale è molto più complesso e complicato che non da una persona che invece ha una disabilità o una difficoltà motoria.

Devo far solo un appunto. Nel PEBA in generale non si parla della criticità che ci sono nei parcheggi dei disabili davanti al Comune, dove un Consigliere Comunale del Partito Democratico aveva parcheggiato, quindi io inviterei a tenere memoria nella fase di aggiornamento che sia ben specificato come posto quello. Perché un Consigliere Comunale del Partito Democratico che parcheggia sul posto dei disabili per ore crea dei disagi non indifferenti. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego, Consigliere Bonetto.

CONSIGLIERE BONETTO

Sì, per dire che in Commissione era stato rilevato, e ritengo anche doveroso segnalarlo, perché magari fra le tante cose viene dimenticato, che per quanto riguarda i non vedenti non esiste nulla, quindi il Piano ha anche individuato tutte le criticità per i non vedenti. E credo che questa sia una cosa che la cittadinanza è giusto che sappia, e lo ricordo.

Ricordo inoltre che come segnalazione in Commissione avevo fatto quella della pista ciclabile San Donato Facca, che ha una serie di ammaloramenti pericolosi per chi fruisce sia in bicicletta che in carrozzina, perché si sono aperte proprio le posizioni dove ci sono i coperchi del tombinamento e hanno creato dei varchi molto pericolosi. Quindi rinnovo questa segnalazione già fatta in Commissione.

Dopo di che, ovviamente non si può che votare favorevole a un Piano di questo tipo, un plauso alla Amministrazione, e l'auspicio è che adesso si mettano subito i soldi per intervenire, perché fino ad ora abbiamo fatto un lavoro egregio, importante e utile, ma fin tanto che non avremo abbattuto tutte queste criticità i nostri cittadini avranno comunque le difficoltà a varcare alcuni punti.

PRESIDENTE

Lascio la parola all'Assessore Simioni.

ASSESSORE SIMIONI

È chiaro che il Piano serviva appunto a questo, a individuare le criticità e intervenire. Lo abbiamo approvato stasera, abbiamo già intenzione di mettere a bilancio dei soldi se non altro di fare una prima fase, almeno un paio di fasi, di arrivare a coprire tutte le criticità e anche le eventuali criticità che nel frattempo dovessero arrivare.

Quindi, lo approviamo stasera e dopo procediamo con i lavori.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola al Consigliere Pavan.

CONSIGLIERE PAVAN

Io voglio prima di tutto congratularmi con i due Assessori che hanno seguito questo progetto sia per il coinvolgimento delle associazioni, sono sicuro che l'Assessore Beltrame abbia coinvolto più associazioni, Consigliere Griggio, e anche con il Vicesindaco per la parte tecnica diciamo. E ho avuto la fortuna di vedere il Piano PEBA in Commissione e, come aveva detto anche il Consigliere Bonetto, aveva segnalato queste criticità in una delle piste ciclabili, e questo Piano quel tratto era segnalato.

Quindi il Piano è perfetto diciamo, è ben fatto, e quindi adesso procederemo al finanziamento e renderemo Cittadella una città alla portata di tutti.

PRESIDENTE

Grazie. Lascio la parola al Consigliere Vallotto.

CONSIGLIERE VALLOTTO

Grazie, Presidente. Quando è stato presentato in Commissione questo punto dell'ordine del giorno il mio pensiero è andato a una persona in particolare, che è stata Consigliere tra questi banchi negli anni addietro e poi è stata anche Presidente di Airone, e ha da sempre lavorato affinché questo risultato, che oggi troviamo un buon risultato per Cittadella, ciò avvenisse, e si chiama Lina Pasqui. Io do un nome e un cognome. Perché quando era Consigliere, anche quando era Presidente di Airone, ha sempre sollecitato sia in Commissione Sociale sia in Commissione Urbanistica di lavorare affinché si raggiungesse l'ottimo. Ci manca poco, abbiamo visto che i soldi non sono tanti. Però io mi sento di dare un nome e un cognome, perché è giusto riconoscere a chi si è attivato il merito, che è un percorso lungo, partito da Amministrazioni antecedenti, e anche a questa attuale, che ha portato anche a questo risultato che oggi andiamo ad approvare.

ESAURITI gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, l'argomento in oggetto che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 16 (Assenti: Zambon Adamo)

Votanti: 16

Favorevoli: 16

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

- 1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.
- 2 di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione, espressa per alzata di mano, controllata dagli scrutatori e così proclamata dal Presidente:

Presenti: 16
Votanti: 16

(Assenti: Zambon Adamo)

Favorevoli: 16
Contrari: 0
Astenuiti: 0

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Riccardo Pasinato

IL SEGRETARIO GENERALE
Angioletta Caliulo



Comune di CITTADILLA – PD

PEBA

Piano per l'Eliminazione delle **B**arriere **A**rchitettoniche



OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

Settembre 2019

Tecnici incaricati
Comune di Cittadella



SCARPA & DROUILLE
ARCHITETTURA + URBANISTICA

Resp. area tecnica
Sindaco

urb. Murielle Drouille-Scarpa
arch. Aldo Scarpa

ing. Emanuele Nichele
dott. Luca Pierobon





RELAZIONE PER LE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL PEBA

A seguito dell'adozione del PEBA e della sua pubblicazione sono pervenute all'amministrazione comunale le osservazioni in data 23/7/2019 e in data 22/8/2019, entrambe da parte della sig.ra Katia Moletta, referente della Associazione Airone,

Si illustrano di seguito tali osservazioni e si propongono le relative note-controdeduzioni, che verranno integrate nella relazione generale del PEBA per la conseguente approvazione del piano.

OSSERVAZIONE 1.1

- non viene citato il marciapiede lungo le rive, il quale è stretto, con superficie irregolare a causa delle radici, senza protezione dalla parte delle fosse

Controdeduzione

Si concorda sul fatto che il percorso pedonale attorno alla cinta muraria presenta in alcuni punti elementi di criticità per l'accessibilità pedonale, riferiti alla limitata larghezza, alla presenza di sconnessioni, all'insicurezza a causa dell'assenza di un parapetto nelle rive scoscese; tali criticità sono evidenziati nelle seguenti schede di rilievo-valutazione del PEBA:

U08	Via Riva dell'Ospedale
U11	Riva del Grappa
U29	Via Riva IV Novembre
U45	Riva del Pasubio

A seguito del rilievo di valutazione e della programmazione degli interventi con la definizione delle priorità (v. Relazione pag. 82-87), sono state predisposte le seguenti schede d'intervento:

<i>cod</i>	<i>nome</i>	<i>Importo interventi</i>	<i>Lungh. percorso</i>
P01	VIA RIVA OSPEDALE	€ 15.580,00	500 m
P02	VIA RIVA IV NOVEMBRE	€ 25.988,00	700 m
P08	VIA RIVA DEL PASUBIO	€ 14.770,00	450 m
P04	VIA RIVA DEL GRAPPA	€ 13.904,00	500 m



Tali schede prevedono interventi compatibili con i vincoli architettonici preesistenti e con le risorse disponibili da parte dell'amministrazione comunale.

Si provvede comunque a riformulare l'elenco delle priorità aggiungendo per le suddette schede il punteggio relativo a "segnalazioni pervenute", in modo tale da fornire all'amministrazione comunale l'elenco aggiornato delle priorità (v. ALLEGATO 1)

OSSERVAZIONE 1.2

- non vengono citati i marciapiedi del centro storico sotto i portici che presentano un fondo irregolare e fessure dove si può incastrare sia la ruota di una carrozzina (anche di quelle dei bambini) con gravi danni sia alla carrozzina che all'occupante sia il bastone o stampella di chi ne fa uso

Controdeduzione

Le vie porticate del centro storico sono via Garibaldi, via Roma, via Marconi, oltre alla piazza Pierobon. Il PEBA ha rilevato le criticità esistenti per l'accessibilità di tali vie; si vedano a tal riguardo le seguenti schede di rilievo:

D01	Via Garibaldi
D02	Via Marconi
D04	Via Roma
P05	Piazza Pierobon

A seguito della definizione delle priorità d'intervento, tali ambiti-percorsi non sono risultati prioritari pertanto le schede d'intervento del PEBA hanno riguardato altri ambiti urbani. Si segnala comunque che l'elenco delle priorità fornisce indicazioni di tipo dinamiche, pertanto gli interventi di accessibilità di tali percorsi potranno diventare prioritari qualora sopraggiungano ulteriori elementi, (ad esempio specifici finanziamenti per la valorizzazione dei centri storici e/o dei percorsi turistici).

Si provvede a riformulare l'elenco delle priorità aggiungendo per le suddette schede il punteggio relativo a "segnalazioni pervenute", in modo tale da fornire all'amministrazione comunale l'elenco aggiornato delle priorità (v. ALLEGATO 1).



OSSERVAZIONE 1.3

- vengono citati i marciapiedi sulle strade extra centro intersecati dai passi carrai, ma non vengono citati le superfici dei marciapiedi inagibili o problematici per il percorso dalle carrozzine per il tipo di piastrellatura (vedi via Trieste)

Controdeduzione

Nella scheda di rilievo-valutazione U40 "via Trieste" sono segnalate le criticità riguardanti le sconessioni presenti nella pavimentazione lungo il marciapiede di via Trieste.

Come per la precedente osservazione, si segnala che tale percorso non è risultato prioritario, pertanto le schede d'intervento del PEBA hanno riguardato altri ambiti urbani.

Si provvede a riformulare l'elenco delle priorità aggiungendo per la scheda U40 il punteggio relativo a "segnalazioni pervenute", in modo tale da fornire all'amministrazione comunale l'elenco aggiornato delle priorità (v. ALLEGATO 1).

OSSERVAZIONE 1.4

- sarebbe apprezzabile se sulle porte o sulle vetrine degli esercizi commerciali potesse essere applicato un adesivo che indichi dove c'è un bagno per disabili e fasciatoio (per i bambini più piccoli)

Controdeduzione

Si accoglie positivamente la segnalazione.

Poiché il PEBA non ha natura prescrittiva nei confronti degli edifici pubblici non comunali, tale azione può essere eventualmente favorita con un apposito intervento informativo-comunicativo rivolto agli esercenti pubblici, ad esempio con la diffusione di un volantino o di un questionario di sensibilizzazione (a titolo di esempio, si veda l'ALLEGATO 2 "lettera informativa ai commercianti e questionario anonimo di autovalutazione del locale pubblico").



OSSERVAZIONE 2

- a Palazzo Mantegna (*Municipio*), qualora le porte di ingresso elettriche non funzionassero, non c'è altra uscita con scivoli per i portatori di handicap

Controdeduzione

PREMESSA

Le porte automatiche pedonali motorizzate sono soggette alla norma EN 16005, in vigore dall'aprile 2013, che prevede l'obbligo per i proprietari degli edifici di sottoporre tali porte a regolare manutenzione per garantirne sicurezza, affidabilità a lungo termine, ed efficienza.

Segnaliamo inoltre che l'ingresso tramite porte automatizzate, e in particolar modo scorrevoli, rappresenta uno standard di elevata accessibilità, per cui se ne propone il loro utilizzo nel maggior numero di edifici pubblici.

INTERVENTO

Con riferimento al Palazzo Mantegna, sede del Municipio, Il PEBA ha rilevato l'edificio (v. scheda E01), senza considerare la possibile criticità riferita al blocco delle porte automatiche. Sebbene si evidenzino le considerazioni in premessa, si accoglie positivamente tale segnalazione e si propone di rendere accessibile un secondo ingresso con porta manuale.

Il secondo ingresso viene individuato nel cortile sul retro (verso Campo della Marta), raggiungibile attraverso il percorso esterno sul lato Ovest dell'edificio. In tal caso l'intervento di accessibilità riguarda la realizzazione di una rampa lunga ca. 6-7 metri, da collocare nel percorso semicircolare del teatro all'aperto, per superare il dislivello di ca. h50 cm; la rampa consentirebbe inoltre di rendere accessibile il palcoscenico del teatro (v. ALLEGATO 3).



ALLEGATO 1

Elenco delle priorità negli spazi pubblici

<i>COD. SCHEDA RILIEVO</i>	<i>COD. SCHEDA INTERVENTO</i>	<i>Nome via</i>	<i>PUNTEGGIO Giugno 2019</i>	<i>PUNTEGGIO AGGIORNATO Settembre 2019</i>
D01	-	Via Garibaldi	11	13
D02	-	Via Marconi	8,5	10,5
D04	-	Via Roma	11	13
U08	P01	Riva dell'Ospedale	16,5/17	19
U11	P04	Riva del Grappa	10,5/11	13
U29	P02	Riva IV Novembre	17/17,5	19
U40	-	Via Trieste	11	13
U45	P08	Riva del Pasubio	13	15



ALLEGATO 2

Lettera informativa ai commercianti e questionario anonimo di autovalutazione del locale pubblico

Spett.li Ditte
Loro sedi

Oggetto: Piano Eliminazione Barriere Architettoniche Comunali
iniziative per favorire l'accessibilità di negozi e bar-ristoranti

Gentile signora, egregio signore,

ho il piacere di comunicarLe che il Comune ha avviato la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche-PEBA, un documento programmatico per garantire l'accessibilità degli spazi pubblici e degli edifici comunali, con lo scopo di riconoscere i diritti delle persone diversamente abili e migliorare la mobilità pedonale di tutti i cittadini, in particolar modo dei bambini, degli anziani, dei genitori con passeggini, e di rispondere alle esigenze dei visitatori.

Riteniamo utile sensibilizzare anche gli esercenti delle attività commerciali sul tema dell'accessibilità e dell'accoglienza; per questo motivo alleghiamo una breve check-list di autovalutazione. Spesso, a causa della conformazione degli edifici, molti negozi e bar presentano già nell'ingresso sulla strada uno scalino; anche il piccolo dislivello di 3 cm costituisce una barriera architettonica che potrebbe essere eliminato con l'installazione di uno scivolo removibile o un tappetino.

RingraziandoLa comunque per l'attenzione e l'eventuale disponibilità per il raggiungimento di questo importante obiettivo che incide sul miglioramento degli spazi pubblici e della qualità di vita della nostra città, La saluto cordialmente.

Il Sindaco

Per informazioni contattare ----- dell'ufficio -----
ai seguenti recapiti: tel. ----- e-mail: -----
Allegato: questionario informativo e di autovalutazione

LESSICO

Accessibilità: possibilità di accedere in un luogo e di utilizzare gli ambienti, i servizi e le attrezzature in condizioni di sicurezza e autonomia.

Barriera architettonica: ostacolo fisico che limita la circolazione a chiunque abbia una capacità motoria ridotta, o che non consente la riconoscibilità dei luoghi in particolare per i ciechi e ipovedenti, i sordi e le persone con problemi cognitivi.

Orientamento: consapevolezza relativa alla situazione in cui una persona si trova rispetto allo spazio circostante



AUTOVALUTAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' DEI LOCALI PUBBLICI

Per quali clienti il suo locale le sembra sufficientemente accessibile e fruibile?

<input type="checkbox"/>	Persona con disabilità motoria o in carrozzina
<input type="checkbox"/>	Genitori con passeggino o con bambino piccolo
<input type="checkbox"/>	Persona sorda, o sensibile ai rumori forti
<input type="checkbox"/>	Persona con disabilità cognitive o problemi di orientamento

<input type="checkbox"/>	Donna in gravidanza, o puerpera
<input type="checkbox"/>	Persona anziana
<input type="checkbox"/>	Persona ipovedente o cieca
<input type="checkbox"/>	Non lo so

Check-list dell'accessibilità

	SI	NO	NON LO SO
Nell'ingresso sono presenti scalini più alti di 2,5 centimetri			
La maniglia della porta d'ingresso è ad un'altezza "a misura di bambino"			
La porta d'accesso si apre senza troppi sforzi			
La porta d'ingresso consente il passaggio di carrozzine e passeggini			
L'altezza del banco e della cassa non è superiore a 1 metro			
C'è una sedia a disposizione dei clienti			
L'arredo del locale non crea intralcio alla percorribilità delle carrozzine			
I cartelli e i prezzi sono scritti con caratteri grandi per agevolare la lettura			
Se necessario il personale è disponibile ad aiutare le persone con disabilità			
I cani guida che accompagnano le persone non vedenti sono benvenuti			

Solo per bar e trattorie-ristoranti

La sala ha dei tavoli facilmente accessibili dalle persone in carrozzina			
C'è un bagno attrezzato e accessibile per persone con disabilità			

Grazie per la collaborazione!

questionario anonimo: non firmare



ALLEGATO 3

Realizzazione rampa esterna in Campo della Marta, per rendere accessibili un ingresso secondario al Municipio e il palcoscenico del teatro all'aperto



COMPUTO INTERVENTI

Cod.	DESCRIZIONE (dove / tipo d'intervento)	u.m.	Quantità	Costo unit.	Costo tot.
E7	Nel percorso perimetrale del palcoscenico/ installazione rampa h 50 cm, competa di corrimano in acciaio inox	n	1	€ 4.400,00	€ 4.400,00



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2019 / 1674
LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI CITTADELLA (LP0203)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 06/09/2019

IL DIRIGENTE
NICHELE EMANUELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2019 / 1674
LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI CITTADELLA (LP0203)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma
1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 06/09/2019

IL DIRIGENTE
SARTORE CARLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)